

- 2 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 889.  
Comune di Canino (Vt). Piano particolareggiato del sub comprensorio C1 2 - loc. S. Francesco in Variante al P.R.G. Delib. di C.C. n. 45 del 28.5.2003. Approvazione ..... Pag. 111
- 3 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 890.  
Comune di ROMA. Variante al P.R.G. per la costruzione edificio per la scuola materna da 3 sezioni in Via Pericle Ducafi (Ostia Antica) - Municipio XIII - D.C.C. - n. 161 del 28.10.2002. Approvazione ..... » 117
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 891.  
Comune di San Giorgio a Liri (FR). Variante al Piano regolatore generale per adeguamento alla rete distribuzione carburanti e modifica al comma 4.2.4 dell'art. 42 bis della NTA. Legge 17.8.1942, n. 1150 e Legge Regionale 2.7.1987, n. 36, art. 4. (Deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 19.5.2000. Approvazione ..... » 123
- 4 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 892.  
Comune di Montalto di Castro (VT). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un parcheggio in Via Ombrone. Legge n. 1/1978. Deliberazione di C.C. n. 5 del 15.2.2001. Approvazione ..... » 129
- 5 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 893.  
Comune di Sabaudia (LT). Variante alle N.T.A. del P.R.G. Edifici del centro storico adottata con D.C.C. n. 30 del 30.12.1998. Approvazione ..... » 135
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 894.  
Comune di Civita Castellana (Vt). Variante al P.R.G. per la realizzazione di uno svincolo stradale tra la variante alla S.S. n. 311 Nepesina e la strada comunale Via Terrano. L. 1150/42. Deliberazione di C.C. n. 16 del 29 marzo 2001. Approvazione ..... » 147
- 7 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 914.  
Comune di Poggio Nativo (RI). Variante generale al piano regolatore generale. Delibera del C.C. n. 30 del 30.12.2000. Approvazione ..... » 155
- 8 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 915.  
Comune di Palombara Sabina (Rm). Piano particolareggiato Zona DI località Pillozze-Carrapone-S. Maria, in variante al P.R.G. Delibera di consiglio comunale n. 37 del 8.8.2003. Legge regionale n. 36/87, art. 4. Approvazione ..... » 174

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

24 SET. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 24 SET. 2004

NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

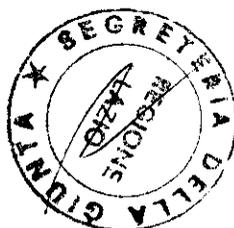
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

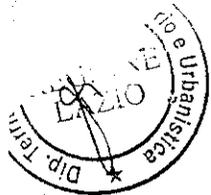
ASSENTI: Gargano - Robilotta

DELIBERAZIONE N. - 891 -

**OGGETTO:**

Comune di San Giorgio a Liri (FR) - Variante al Piano Regolatore Generale per adeguamento alla rete distribuzione carburanti e modifica al comma 4.2.4 dell'art. 42 bis delle NTA. Legge 17.8.1942, n. 1150 e Legge Regionale 2.7.1987, n. 36, art. 4. (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19.5.2000) Approvazione





891 24 SET. 2004

Q

**Oggetto: Comune di San Giorgio a Liri (FR) – Variante al Piano Regolatore Generale per adeguamento alla rete distribuzione carburanti e modifica al comma 4.2.4 dell'art. 42 bis delle NTA.**

Legge 17.8.1942, n. 1150 e Legge Regionale 2.7.1987, n. 36, art. 4.  
(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19.5.2000). Approvazione



## LA GIUNTA REGIONALE

### Su proposta del Direttore del Dipartimento Territorio

**VISTA** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

**VISTA** la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

**VISTA** la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

**VISTO** l'art. 16 della legge regionale 31.12.1999, n. 38 recante "Norme sul governo del Territorio;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n.1;

#### **PREMESSO:**

**CHE** il Comune di San Giorgio a Liri (FR) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2258 del 28 marzo 1995;

**CHE** con deliberazione Consiliare n. 25 del 19.5.2000 l'Amministrazione Comunale ha adottato una variante al P.R.G. finalizzata ad assegnare una specifica destinazione a tre aree del territorio comunale sulle quali sono già in esercizio tre impianti di carburante, regolarmente autorizzati, ed ad integrare il testo delle vigenti NTA con l'introduzione dell'art. 42 bis;

**CHE** a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, è stata presentata una sola osservazione dallo stesso ufficio tecnico del comune;

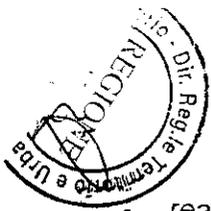
**CHE** il comune, in sede di controdeduzioni ha, con delibera del Consiglio comunale n. 47 del 15.9.2000, accolto integralmente la suddetta osservazione e la conseguente rettifica al comma 4.2.4 dell'art. 42 bis delle NTA;

**VISTA** la nota n. 5416/11/F del 10 ottobre 2001 con la quale l'Assessorato all'Agricoltura ed Usi Civili, Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86, alla variante in oggetto;

**VISTA** la nota AM/23223 del 29 luglio 2002, con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74 ha espresso parere favorevole a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o approvazione e nelle norme tecniche di attuazione:

□ siano rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica a firma del dott. Geol. Pirolo ed in particolare quelle riguardanti gli interventi sui serbatoi tesi a proteggere le falde acquifere dal rischio di inquinamento. In particolare:

- i serbatoi nuovi devono comunque assicurare:
  - l'integrità strutturale;
  - il contenimento ed il rilevamento delle perdite;
  - la possibilità di eseguire controlli;
- ◆ i serbatoi interrati già installati e non dotati di sistema di rilevamento delle perdite dovranno essere risanati, previa verifica dell'integrità strutturale, attraverso una delle seguenti operazioni:
  - applicazione di un rivestimento interno anticorrosione con spessore minimo di 2,5 mm;
  - installazione di un sistema di protezione catodica;



891 24 SET. 2004

- realizzazione di una cassa di contenimento in calcestruzzo rivestita internamente con materiale impermeabile e con monitoraggio in continuo delle perdite;
  - inserimento all'interno del serbatoio di una parete in materiale compatibile con il liquido contenuto;
  - le fondazioni degli edifici devono raggiungere il substrato integro, eventualmente anche con fondazioni profonde; in nessun caso è ammesso di fondare sul materiale di riporto, utilizzato per raggiungere la quota di progetto.  
Per le fondazioni già realizzate dovranno essere eseguite apposite indagini atte a verificare che siano debitamente intestate su livelli integri e non alterati, su un unico litotipo e lontano da contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche. Qualora non siano verificate queste condizioni si dovrà provvedere ad adeguare le strutture;
  - lo smaltimento delle acque reflue deve avvenire tramite apposito collettamento in pubblica fognatura;
  - deve essere realizzato un idoneo sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche;
  - la realizzazione delle opere non deve turbare, in alcun modo, l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico della zona;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

**CONSIDERATO** che gli atti e gli elaborati relativi alla variante al Piano regolatore generale di che trattasi, presentati all'Assessorato regionale all'urbanistica e casa per l'approvazione, sono stati da questo sottoposti all'esame del Comitato tecnico consultivo regionale;

**VISTO** il voto n. 471/2 reso nell'adunanza del 20 dicembre 2001, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale Allegato A, con il quale il predetto Consesso, tenuto conto dei pareri suddetti, ha espresso il parere che la variante di che trattasi sia meritevole di approvazione per i motivi e con le precisazioni nello stesso riportati;

**Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali**

#### **DELIBERA**

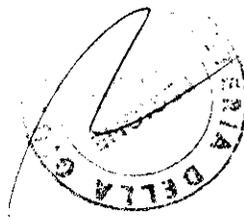
1. di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale per l'adeguamento alla rete distribuzione carburanti e modifica al comma 4.2.4 dell'art. 42 bis delle NTA. del Comune di S. Giorgio a Liri (FR), adottata con delibera consiliare n. 25 del 19 maggio 2000, secondo le precisazioni contenute nel voto n. 471/2 reso dal C.T.C.R. nell'adunanza del 20/12/2001, che costituisce parte integrante della presente delibera quale allegato A, ed in conformità alle prescrizioni di cui al parere n. AM/23223 del 29/7/2002 rilasciato ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area A - Conservazione Qualità dell'Ambiente.
2. L'osservazione è decisa in conformità a quanto riportato nell'Allegato A.
3. Il progetto di variante al PRG è vistato dal Direttore Regionale Territorio e Urbanistica nell'Allegato A e nei seguenti elaborati:
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - Relazione Illustrativa;
  - Unica tavola di azzonamento contenente lo stralcio delle tav. n. 20 (scala 1:5.000), n. 22 (scala 1:2.000) e n. 23 (scala 1:1.000) di piano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



AllegatoA.pdf

27 SET. 2004



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

ALLEG. alla DELIB. n. 891...  
DEL 24 SET 2004

IL DIRETTORE  
(Arch. Antonino Bianchi)



REGIONE LAZIO

Dipartimento Territorio

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

07 MAR. 2003

**Allegato A**

Dirigente dell'Area  
(Arch. Bernardino Cinardi)

Comitato Tecnico Consultivo Regionale  
1ª Sezione  
Adunanza del 20.12.2001  
Voto n.471/2

Oggetto: Comune di San Giorgio a Liri (FR)  
Variante al PRG per il sistema di distribuzione dei carburanti  
(Deliberazione consiliare n. 25 del 19.5.2000)



LA SEZIONE

Vista la nota n. 6911 del 18.11.2000, assunta a protocollo il 19.1.2001 con il n. 1111, con la quale l'A.C. di San Giorgio a Liri ha trasmesso, per l'esame e l'approvazione di competenza, gli atti ed elaborati relativi alla pratica indicata all'oggetto;

Verificata la regolarità formale degli atti e degli elaborati relativi alla variante;

Vista la relazione istruttoria all'uso predisposta in data 11.6.2001;

Udita la Commissione Relatrice;

#### PREMESSO

La materia relativa alla razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti è attualmente disciplinata, a livello statale, dal decreto legislativo 11 febbraio 1998 n. 32, successivamente modificato con Decreto legislativo 8 settembre 1999, n. 346 e dalla L. 28 dicembre 1999, n. 496;

In data 11.4.2001 è entrata in vigore la LR 2 aprile 2001, n. 8, Nuove norme in materia di impianti di distribuzione di carburanti;

tali leggi individuano nei Comuni gli enti preposti a dettare i criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati gli impianti di distribuzione dei carburanti ed a fissare le norme applicabili a dette aree, ivi comprese quelle relative alle dimensioni delle superfici edificabili;



# REGIONE LAZIO

Dipartimento Territorio

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Il Comune di San Giorgio a Liri è dotato di PRG approvato con DGR n. 2258 del 28.3.1995 e ricade nell'ambito del PTP n. 14 approvato con LR 24/98, successivamente modificata;

Con deliberazione Consiliare n. 25 del 19.5.2000 l'A.C. ha adottato una variante al PRG finalizzata ad assegnare una specifica destinazione alle 3 aree del territorio comunale sulle quali sono già in esercizio tre impianti di distribuzione di carburanti, regolarmente autorizzati, ed a integrare il testo delle vigenti NTA con l'introduzione dell'art. 42bis - Zona per distribuzione carburante;

Le aree oggetto di Variante risultano così classificate nel vigente PRG:

- 1) Stazione AGIP (conc. all'esercizio 31.12.1986) - lungo la SS 630 Cassino-Formia: Zona Agricola;
- 2) Stazione Fina (conc. all'esercizio 5.4.1972) - C.so A. Spatuzzi: Zona residenziale esistente e di completamento rade Rcr;
- 3) Stazione Q8 (conc. all'esercizio 18.9.1953 e 20.1.1954) - C.so A. Spatuzzi: Zona degli insediamenti storici;

La norma proposta prevede in particolare: un lotto minimo di 600mq, un indice di fabbricabilità pari a 0,01mc/mq per strutture a servizio dell'impianto (deposito, locale di ricovero, servizio igienico) ed un indice di fabbricabilità pari a 0,01mc/mq per la realizzazione di strutture di servizio (locale di ristorazione e rivendita, servizi igienici);

A seguito della pubblicazione della variante è stata presentata un'unica osservazione da parte del Tecnico Comunale, finalizzata a chiedere la sostituzione dell'indice di fabbricabilità previsto per le strutture a servizio dell'impianto ( $if=0,01mc/mq$ ) con un indice di utilizzazione pari a 0,01mq/mq con una superficie minima di mq.4;

A tale osservazione l'A.C. ha controdedotto, accogliendola, con deliberazione consiliare n. 47 del 15.9.2000;

## CONSIDERATO

La Variante adottata dall'A.C. di San Giorgio a Liri fa seguito all'entrata in vigore di specifiche normative statali finalizzate a razionalizzare la rete di distribuzione e a semplificare il procedimento di autorizzazione degli impianti; risulta necessaria al fine di assicurare al gestore degli impianti quelle economie di gestione che possono derivare dalla compresenza di attività integrative di quella principale (appunto la distribuzione);

Successivamente alla adozione della Variante è intervenuta la LR 8/2001 sopra richiamata;



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area ..... Servizio .....

Roma, li .....

Prot. N. ....

Oggetto:



Le aree interessate dalle varianti indicate ai numeri 2) e 3) non sono interessate da vincoli ai sensi del D.Leg. 490/99; l'area di cui al punto 1) ricade nella fascia di rispetto di un corso d'acqua pubblico normata dall'art. 8 della NTA del PTP n. 14 (Testo Coordinato approvato con DGR n. 4485 del 30.7.1999);

## RITENUTO

La variante proposta risulta conforme alle disposizioni delle leggi statali e regionali vigenti in materia alla data di adozione e compatibile relativamente agli aspetti tecnici, con quanto prescritto dall'art. 11 della intervenuta LR 8/2001; quanto alle disposizioni di carattere amministrativo (modalità di autorizzazione, apertura di nuovi sedi, ecc.) contenute nella variante, laddove incompatibili con i disposti della sopravvenuta legge regionale 8/2001, sono da intendersi comunque inapplicabili, in quanto decadute;

Per quanto attiene agli aspetti urbanistici si ritiene che le localizzazioni e la normativa proposta siano ammissibili ed idonee alle finalità cui sono preposte;

Per quanto attiene alla compatibilità con le norme di tutela previste dal PTP n. 14, si rileva l'ammissibilità della proposta di variante ai sensi dell'art. 8, c. 14bis del testo Coordinato delle NTA del PTP;

Quanto all'unica osservazione presentata si ritiene che essa possa essere accolta, in conformità alle controdeduzioni comunali;

Alla luce delle precedenti considerazioni questa Sezione è del

## PARERE

che la Variante al PRG adottata dal Comune di San Giorgio a Liri con la deliberazione consiliare n. 25 del 19.5.2001 sia meritevole di approvazione;

che l'unica osservazione presentata vada decisa come sopra indicato.

Che sono da intendersi comunque inapplicabili i dispositivi normativi non compatibili con la intervenuta legge regionale 2 aprile 2001, n.8.

Il SEGRETARIO DEL C.T.C.R.  
Arch. Valter Michisanti

IL PRESIDENTE DEL C.T.C.R.  
Dr. Arch. Massimo Rinversi